



Comune di Cupra Marittima

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 120 DEL 12-10-2020

Oggetto: ACCORDO FRA IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO (SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE), DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA MEDITERRANEA (DAAM) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI E L'ORIENTALE E IL COMUNE DI CUPRA MARITTIMA PER LA CONOSCENZA, VALORIZZAZIONE INTEGRATA E GESTIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI CUPRA MARITTIMA E DELL'AREA DEL NINFEO SITO PRESSO L'EX DISTRIBUTORE AGIP. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilaventi addì dodici del mese di ottobre alle ore 13:30, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro, dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PIERSIMONI ALESSIO	SINDACO	P
SPINA LUCIO	ASSESSORE	P
LUCIANI DANIELA	ASSESSORE	P
IMBERTI FAUSTO GIOVANNI	ASSESSORE	P
SACCHINI ELEONORA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. STEFANO ZANIERI

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIERSIMONI ALESSIO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile

S

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività relative alla cultura costituiscono elementi primari sui quali tutte le amministrazioni sono chiamate ad impegnarsi in modo per rendere, sempre di più, i propri territori dei veri attrattori turistici a livello nazionale ed internazionale;
- le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e D. Lgs 267/00, possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa improntati a criteri di economicità e di efficacia;
- il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Codice) impone allo Stato e a tutti gli enti pubblici territoriali il dovere e l'obiettivo di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione e di fruizione;
- il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i (artt. 111, 112 e 118) prevede la possibilità che siano attuate forme di cooperazione fra il MiBACT e soggetti privati e pubblici per promuovere e sviluppare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali;
- per perseguire le proprie specifiche finalità di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche può attivare tutte le forme di cooperazione che ritiene utili agli scopi;
- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, assicura sul territorio di competenza la tutela del patrimonio culturale;
- l'area della Civita e del Ninfeo oggetto del presente accordo ricadono in una zona di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. m) del Codice dichiarata di Interesse Archeologico la prima con D.M. 06.05.1953, la seconda con D.M. del 10/07/1982;
- è volontà della Soprintendenza provvedere a una efficace conoscenza, tutela e valorizzazione delle aree archeologiche e, più in generale, del patrimonio del Comune di Cupra Marittima attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di corretta fruizione;
- la Soprintendenza, comunque responsabile della direzione scientifica, e il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (DAAM Unior) sono impegnati già da tempo in comuni progetti di ricerca e valorizzazione sul territorio regionale, comprensivi di interventi di archeologia preventiva come nella circolare del 16 marzo 2011 n. 3 della Direzione Generale per le Antichità come possibile oggetto di convenzione;
- in data 19/07/2016 è stata sottoscritta tra la Soprintendenza Archeologia delle Marche e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale la convenzione per la "Documentazione e studio del patrimonio archeologico di Cupra Marittima", successivamente rinnovata in data 27/02/2019 per la "Documentazione, studio, conservazione e valorizzazione dell'area archeologica di Cupra Marittima e di tutte le altre testimonianze archeologiche presenti nei comuni di Grottammare e di San Benedetto del Tronto e nel loro territorio, ivi comprese quelle sommerse e semi sommerse, anche attivando allo scopo ulteriori rapporti di collaborazione con altre strutture di ricerca e di tutela";
- il Comune di Cupra Marittima ha manifestato l'interesse ad addivenire ad un accordo tra enti per la fruizione e la valorizzazione dell'area archeologica e a tal fine, a garantire con personale specializzato l'apertura al pubblico del bene in esame e che, in accordo con la Soprintendenza e in collaborazione del DAAM Unior, è interessato a svolgere ricerche di archeologia, archeologia preventiva, analisi, documentazione e valorizzazione nel suo territorio e in particolare nelle aree della Civita e del Ninfeo;

Preso atto che:

- i risultati degli scavi archeologici hanno testimoniato l'esistenza sul pianoro detto della "Civita" del Foro del *municipium* romano di *Cupra Marittima*, del quale sono stati portati in luce una serie di edifici di carattere sacro e pubblico (tempio, due *iani*, portico, edificio pubblico aperto sul lato est della piazza) e dei resti di una villa marittima presso

- l'ex-distributore Agip, consistenti in un ninfeo decorato con affreschi e in un settore termale di età tardoantica costruito sui resti di un precedente *torcularium*;
- le aree oggetto del presente accordo, descritte nell'Allegato B "*Elenco dei beni oggetto dell'Accordo*" si compongono di strutture archeologiche di proprietà statale;
 - è intendimento comune delle Parti, in attuazione del presente atto ed anche al fine di cogliere le opportunità di crescita occupazionale nel settore dei beni culturali e di sviluppo del territorio in chiave turistica, promuovere, d'intesa e nell'ambito di un rapporto di leale e reciproca collaborazione istituzionale, tutte le iniziative volte al perseguimento di obiettivi integrati di conservazione, valorizzazione e promozione del Parco Archeologico, nonché delle altre risorse archeologiche, monumentali e paesaggistiche ricadenti nello stesso ambito geografico ed ubicate nel territorio comunale di Cupra Marittima;
 - a seguito della costituzione nel mese di febbraio 2020 di un tavolo tecnico finalizzato alla pianificazione degli interventi di tutela, restauro, ricerca e valorizzazione del sito, composto da rappresentanti della Soprintendenza, del Comune di Cupra Marittima e dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale si è rilevata l'improrogabile necessità di avviare una serie di attività mirate per mettere in sicurezza e restaurare le aree e gli edifici indagati nel corso delle precedenti campagne di scavo e di promuovere attività di valorizzazione funzionali alla migliore comprensione del sito e allo sviluppo del Parco Archeologico-Naturalistico come polo di riferimento culturale per la Comunità di Cupra Marittima e del territorio compreso nel tratto finale della Val Menocchia;
 - la stipula di un Accordo di valorizzazione fra Soprintendenza, Comune e DAAM Unior permette di attivare sinergie e consente di garantire e migliorare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte del pubblico;

Considerato che gli obiettivi del presente Accordo sono i seguenti:

1. potenziare e migliorare la fruizione pubblica delle aree archeologiche in oggetto;
2. coordinare gli interventi dei diversi soggetti istituzionali competenti in materia di beni culturali nell'ambito di scelte strategiche e programmi condivisi;
3. integrare le politiche di conoscenza, di valorizzazione e di fruizione dei beni culturali con le politiche di governo del territorio e di sviluppo economico;
4. promuovere e valorizzare il territorio, le specificità paesaggistiche, ambientali e culturali delle aree, mediante la creazione di un sistema che integri la conservazione programmata e la valorizzazione del patrimonio esistente con l'offerta di servizi e attività turistico-culturali;
5. progettare, attuare e promuovere studi, ricerche e sperimentazioni specifiche connotati da innovazione metodologica e operativa, che abbiano al centro la conoscenza del Patrimonio archeologico del territorio di Cupra Marittima, anche attraverso la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
6. garantire l'adeguatezza organizzativa e professionale dei soggetti coinvolti nelle attività contemplate nei progetti specifici.

Preso atto, quindi della manifestata comune e condivisa disponibilità a definire una convenzione della durata di tre anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e che potrà essere rinnovata anche con eventuali modifiche intervenute a seguito dei risultati raggiunti, sulla base di un accordo scritto scelto dagli Organi competenti delle Marche;

Considerato che le Parti del presente Accordo eserciteranno le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione delle attività in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi del presente Accordo, secondo il programma di cui all'allegato A;

Ritenuto opportuno ed utile ai fini della fruibilità e valorizzazione di tale area archeologica da parte del Comune di Cupra Marittima, procedere alla sottoscrizione di una Convenzione tra i soggetti in precedenza richiamati;

Visto lo schema di convenzione, che disciplina termini e modalità, composto da n. 23 articoli;

Visti:

- la legge 07/08/1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni", il cui comma 1 prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.lgs. 31/03/1998 n. 112 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

Visti inoltre:

- l'articolo 6, comma 1, del Codice dei beni culturali e paesaggio, secondo il quale *"La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale"*;
- l'articolo 7, comma 2, del Codice dei beni culturali e paesaggio che precisa che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici;
- l'articolo 111 del Codice che definisce le attività di valorizzazione dei beni culturali quali attività consistenti nella *"costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6"*;
- l'articolo 118 del Codice, secondo il quale la legge statale disciplina *"forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali"*;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgvo 18/08/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI APPROVARE lo schema di convenzione tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche), Dipartimento Asia, Africa Mediterraneo (DAAM) dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e il Comune di Cupra Marittima per la conoscenza, valorizzazione integrata e gestione dell'Area Archeologica del Parco Archeologico di Cupra Marittima e dell'area del Ninfeo sito presso l'ex distributore Agip;

2. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore Dott. Alessio Piersimoni per la carica ricoperta, ad intervenire nella stipula dell'atto;

Quindi con successiva votazione unanime legalmente espressa in forma palese per alzata di mano, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 18/08/2000, n. 267.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 128 DELL'ANNO 12-10-2020
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGVO N.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 12-10-020

Il Responsabile del servizio
F.to Dott. STEFANO ZANIERI

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 12-10-020

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT.SSA MARINA CATASTA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to PIERSIMONI ALESSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. STEFANO ZANIERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene in data odierna pubblicata per 15 giorni consecutivi , ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, all'Albo Pretorio On Line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n.69) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

Dalla residenza municipale, li, 28-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. STEFANO ZANIERI

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li, 28-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. STEFANO ZANIERI